



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art.10 del citato D.P.R. n. 212/2005, il quale prevede che i Regolamenti didattici concernenti l'ordinamento dei singoli corsi di studio adottati dalle Istituzioni sono approvati dal Ministero;

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il Decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123, con il quale, in applicazione dell'art. 3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il Decreto ministeriale 23 novembre 2009, n. 158, con il quale è stata definita, in applicazione dell'art. 6 - comma 3 - del citato D.P.R. n. 212/2005, la frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il Decreto ministeriale 28 maggio 2010, n. 97 relativo alla trasformazione dei corsi attivati di primo livello, anche in via sperimentale, dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/2005;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 27, della predetta legge il quale prevede che nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci;

VISTO il Regolamento didattico dell'Accademia di Palermo approvato con D.D.G. 6 maggio 2013 n. 809 ed in particolare gli artt. 30 e 31;

VISTA la nota dell'Accademia di Belle Arti di Palermo prot. n. 13517 del 18/11/2015 di richiesta modifiche al suddetto regolamento didattico e precisamente degli artt. 30 e 31;

VERIFICATA la conformità delle modifiche citate al regolamento didattico generale presentato dall'Istituzione ai requisiti indicati nel D.P.R. n. 212 del 8 luglio 2005;

ACQUISITI i nuovi testi degli articoli succitati, approvati nelle sedute dal Consiglio Accademico del 02/03/2015 e 20/05/2015 e proposti in sostituzione dei vigenti;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della modifiche sopra citate al Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo con il nuovo testo deliberato nelle predette sedute

DECRETA

Art.1 – Sono approvate le seguenti modifiche al Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, limitatamente agli articoli 30 e 31:

Art. 30, comma 1 :

“La Commissione, nominata dal Direttore dell'Accademia, è costituita da almeno **due** professori. Il professore responsabile dell'insegnamento presiede la commissione. (...).

Art 30, comma 2:

“Le Commissioni possono operare anche distribuendosi in sottocommissioni di almeno **due** membri ciascuna, sotto la responsabilità del Presidente.

Art. 31 comma 6:

“Le Commissioni d'esame per il conseguimento del titolo sono nominate dal Direttore e sono costituite da almeno **tre** docenti dell'Accademia. (...).

Art. 31 comma 8:

“Il numero dei componenti la Commissione non può essere inferiore a **tre** membri.”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Art. 2 - Il regolamento didattico, così modificato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art.10, comma 2 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia MELINA